

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16 del Reg. Data 20/05/2013	Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio per esecuzione D.I. n. 181/12, in favore dell'Avv. Antonino Anzalone. Presa d'atto.
--	--

L'anno **duemilatredici** giorno **venti** del mese di **maggio** alle ore **18:00** e seguenti, nella solita Sala delle adunanze consiliari di questo Comune suddetto, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 15/05/2013 prot. n. 005445 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria.

Presiede la seduta il Presidente Prof. Luigi G. Allegra.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. **12** e assenti, sebbene invitati, n. **03**, come segue:

CONSIGLIERI	Pres	Ass	CONSIGLIERI	Pres	Ass
SBERNA FILIPPO	X		DI PAOLA VITO	X	
MARGHERONE IGNAZIO	X		CIGNA ATTILIO	X	
PAGANA CARMELA	X		CARDACI PROSPERO	X	
LA MASTRA FILIPPO	X		CURRAO SALVATORE	X	
PARLACINO GIUSEPPE		X	RAPISARDA MARIO	X	
ALLEGRA LUIGI G.	X		MACALUSO SALVATORE	X	
VIRZI' CONO C.		X	RENDA GIORGIO	X	
MARINO GIUSEPPE		X			

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O. A. EE. LL.) i Signori:

Per l'Amministrazione sono presenti: **V. Sindaco – Ass. Cardaci – Pagana - Vitanza.**

Con la partecipazione del Segretario Comunale **Dott.^{ssa} Francesca Sinatra.**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Vengono nominati scrutatori i Signori: **Cigna - Di Paola – La Mastra.**



Il Presidente, passa alla trattazione del 9° punto posto all'o.d.g. (V. C.C n. 15/2013), avente ad oggetto: “ **Riconoscimento debito fuori bilancio per esecuzione D.I. n. 181/'12, in favore dell'Avv. Antonino Anzalone. Presa d'atto**” e relaziona in merito.

Si allontana il Cons. Macaluso – presenti n. 11 .

Il Cons. Rapisarda chiede chiarimenti in merito e contesta il fatto che si è proceduto al pagamento, prima che il debito venisse riconosciuto in Consiglio Comunale.

Il Responsabile del Contenzioso, dott. S. Moschetti, dichiara che in presenza di sentenze passate in giudicato, Decreti Ingiuntivi con formula esecutiva che hanno valore di sentenza passata in giudicato nonché di ottemperanze al giudicato in cui c'è l'urgenza di procedere al pagamento di quanto statuito in detti provvedimenti, il Responsabile ha la facoltà di procedere direttamente ai pagamenti prima del riconoscimento fatto in C.C. Questo in modo che i tempi dettati dai suddetti provvedimenti siano rispettati e non si crei un ulteriore aggravio di spesa per l'Ente, con responsabilità del funzionario per danni erariali.

Il Cons. La Mastra chiede se ci sono altri Decreti Ingiuntivi della stessa fattispecie, chiede, altresì, se si sta procedendo con tutti allo stesso modo. Inoltre, domanda se il riconoscimento in Consiglio è obbligatorio.

Il Responsabile del Contenzioso dichiara che c'è uniformità di trattamento, precisando che il passaggio in C. C. per il riconoscimento del debito fuori bilancio è obbligatorio. Aggiunge che in presenza di sentenze esecutive e di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria aventi titolo di sentenze esecutive, il passaggio in Consiglio può avvenire prima degli atti di pagamento o, qualora ci sia l'esigenza di pagare subito, dopo.

Il Presidente chiarisce il concetto espresso dal Cons. La Mastra, nel senso che in questi casi il C. C. verrebbe defraudato della possibilità di decidere mentre i Consiglieri vogliono discuterne in Consiglio prima di fare il pagamento.

Esce il Cons. Cigna – presenti n. 10 .

Non avendo nessun Consigliere chiesto la parola, il Presidente mette ai voti la proposta e l'esito della votazione è il seguente:

- Consiglieri presenti ed aventi diritto al voto n. 10;
- astenuti n. 1 (Sberna);
- voti favorevoli n. 09;

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi i superiori interventi;

Visto l'esito della superiore votazione;

Vista la proposta di deliberazione, a firma del dott. Sebastiano Moschetti;

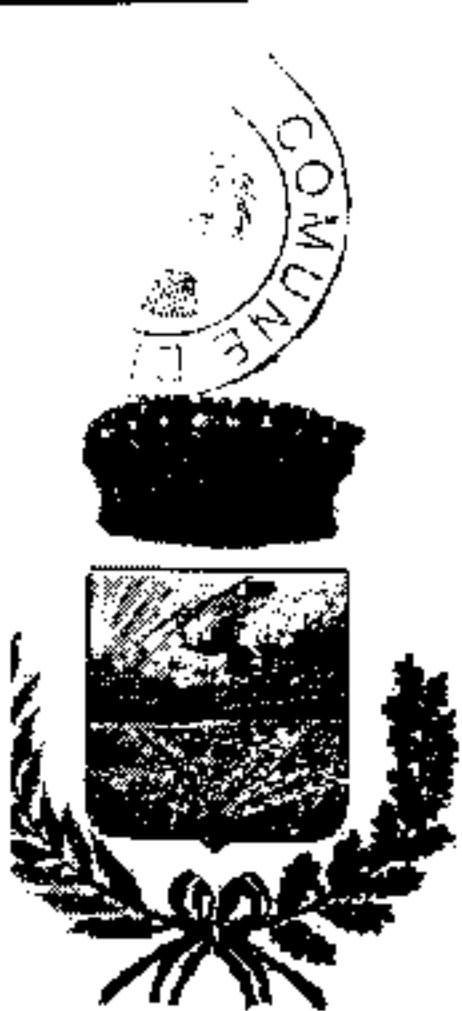
Ravvisata la necessità di provvedere in merito;

Visto l'O.R.E.L. vigente in Sicilia;



DELIBERA

- **di approvare**, siccome con la presente approva, la proposta di deliberazione avente ad oggetto: “ **Riconoscimento debito fuori bilancio per esecuzione D.I. n. 181/12, in favore dell'Avv. Antonino Anzalone. Presa d'atto** “



COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040

C.F. 82001950870

Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060

FAX 095/662982

PROPOSTA DI

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 11	OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio per esecuzione D.I. n. 181/12, in favore dell'Avv. Antonino Anzalone. Presa d'atto.
Data: 15/04/2013	

Su proposta del Sindaco



Visto

Pareri

ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L. R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Li 15/04/2013



Il Capo Area
(Dr. Sebastiano Moschetti)

Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole.

Li 15/04/2013

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Rag. Grazia Sofia Giangrasso)

PROPOSTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio per esecuzione D.I. n. 181/12 in favore dell'Avv. Antonino Anzalone. Presa d'atto.

Premesso che:

con Decreto Ingiuntivo n. 181/12, l'Avv. Anzalone Antonino, ricorreva innanzi al Tribunale di Catania, Sez. distaccata di Paternò, avverso il Comune di Raddusa, per il pagamento della somma di euro 10.109,16 oltre interessi legali, competenze ed onorari, iva e cpa, per incarichi professionali mai liquidati;

Che in data 17/12/2012 il D.I. citato è divenuto titolo esecutivo, risultando un debito complessivo di € 11.837,25 così distinto:

- € 10.109,16 sorte capitale
- € 1.032,19 interessi legali
- € 695,90 spese legali

Che in data 28/03/2013 con nota prot. 3741, al fine di risolvere la controversia ed evitare l'esecuzione forzata con il danno erariale aggiuntivo che ne conseguirebbe, si è addivenuti ad un accordo con il professionista che ha accettato la proposta dell'amministrazione, a mero titolo conciliativo, sottraendo dall'importo complessiva di € 11.837,25 la quota relativa agli interessi legali;

Che, in considerazione dell'urgenza di provvedere al pagamento e per evitare l'insediamento del Commissario ad acta, al fine di evitare ulteriori aggravii di spese, la somma da liquidare è stata oggetto di specifici provvedimenti di impegno e liquidazione da parte del responsabile dell'ufficio contenzioso:

Che, con determine dirigenziale R.G. N. 76 del 09/04/2013 si è dato corso ad impegnare le somme;

Che il superiore debito per un importo complessivo di € 10.805,06 è stato già liquidato con atto n 47 del 10/04/2013 e che, la relativa somma grava al cap. 2182 del redigendo bilancio 2013 alla voce: "Quota di debiti fuori bilancio";

Vista la delibera delle sezioni riunite della Corte dei Conti della Regione Siciliana (N. 2 del 23/02/2005) che ha avuto, tra l'altro, in merito di affermare che i debiti derivanti da sentenze esecutive vanno distinti dalle altre ipotesi, precisando che l'Ente può procedere al pagamento di detto debito prima della deliberazione consiliare di riconoscimento che " non potrebbe in alcun modo impedire l'avvio della procedura esecutiva per l'adempimento coattivo del debito ";

Che, comunque, i provvedimenti di cui sopra devono essere sottoposti al vaglio del Consiglio Comunale per riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. a) del D.lgs.vo n.267/2000 ;

Visto il D. lgs 267 del 18 Agosto 2000;

Visto l'O.R.E.L. vigente in Sicilia;

PROPONE

per quanto indicato in premessa:



- 1) di prendere atto del D.I. n. 181/12 emesso dal Tribunale di Catania Sezione distaccata di Ragusa;
- 2) di riconoscere il debito fuori bilancio in favore dell'Avv. Antonino Anzalone, ai sensi del 1° comma, lettera a) dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 per l'importo complessivo di € 10.805,06;
- 3) di prendere atto che il suddetto debito è stato oggetto di liquidazione con i provvedimenti richiamati in premessa;
- 4) trasmettere copia della presente delibera al Revisore dei Conti ed alla Corte dei Conti come per legge



COMUNE DI RADDUSA

(Provincia di Catania)

Servizio tesoreria c.c.p. 15897952

Cod. Fisc. 82001950870

Tel. 095/662323, 095/662060, fax 095/662982

C.a.p. 95040

COMUNE DI RADDUSA PROVINCIA DI CATANIA	
004217	10 APR 13

Raddusa 10/04/2013

AL RAGIONIERE COMUNALE
SEDE

N. 117

ATTO DI LIQUIDAZIONE

OGGETTO: Liquidazione spese D.I. 181/2012 in favore dell'Avv. Anzalone Antonino.

Il Responsabile

Visti gli artt. 38,39,43,47 del vigente regolamento comunale di contabilità, deliberato con atto consiliare n. 13 del 20/06/2005;

Che con determine del Responsabile dell'Area 1, Registro Generale n. 76 del 09/04/2013, è stata impegnata la somma necessaria per la liquidazione della somma di €. 10.805,06 relativa al D.I. 181/2012 in favore dell'Avv. Anzalone Antonino;

TUTTO CIO' PREMESSO

Cognome e Nome: Avv. Antonino Anzalone

Nato a Raddusa il 26/11/1953

Domiciliato a Raddusa (CT) via R. Margherita ,40

Codice Fiscale NZL NNN 53S26H154F

Visti i seguenti documenti giustificativi: determina n.76/13

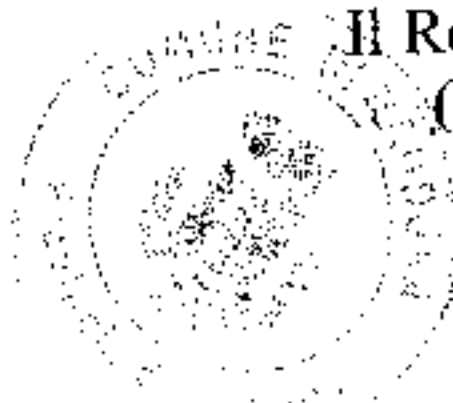
Considerato che la fornitura/servizio di cui sopra è stato regolarmente effettuato,

DETERMINA

- Di liquidare all' Avv. Anzalone Antonino , la somma di €. 10.805,06 mediante versamento sul c/c avente le seguenti coordinate: IBAN IT97C0503683910CC0430178134 su Banca Agricola Popolare di Ragusa ;

Il presente atto, con tutti i relativi documenti giustificativi, viene trasmesso all'Ufficio di Ragioneria, conformemente al 3° comma, per gli adempimenti di cui al 4° comma dell'art. 184 del D.L. n. 267/00.

A liquidazione avvenuta una copia degli atti sarà restituita con le annotazioni a questo Settore.



Il Responsabile dell'Area n. 1
(Dr. Sebastiano Moschetti)



Esercitati i controlli e riscontri di cui al 4° comma, art. 184, D.L. n. 267/00 viene emesso mandato di pagamento n. _____ al cap. _____, bilancio _____ per l'importo di €. _____ in data _____
IL RAGIONIERE COMUNALE



COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040

☎ 095/662060

C.F. 82001950870

FAX 095/662982

AREA N. 1 " AFFARI GENERALI E SEGRETERIA" (Ufficio del Contenzioso)

DETERMINAZIONE N. 35 DEL 04/04/2013
REGISTRO GENERALE N. 45 DEL 04/04/2013

OGGETTO: Impegno somme Decreto Ingiuntivo n 181/12 in favore dell'Avv. Anzalone Antonino.

Il Capo Area

Premesso :

Che con decreto ingiuntivo n.181/2012 l'Avv. Anzalone Antonino. ricorreva innanzi al Tribunale di Catania, Sez. distaccata di Paternò, avverso il Comune di Raddusa, per il pagamento della somma di euro 10.109,16 oltre interessi legali, competenze ed onorari, iva e cpa, per incarichi professionali mai liquidati;

Che in data 17/12/2012 il D.I. citato è divenuto titolo esecutivo, risultando un debito complessivo di €. 11.837,25 così distinto:

€. 10.109,16 sorte capitale

€. 1.032,19 interessi legali

€. 695,90 spese legali

Che in data 28/03/2013 con nota prot. 3741, al fine di risolvere la controversia ed evitare l'esecuzione forzata con il danno erariale aggiuntivo che ne conseguirebbe, si è addivenuti ad un accordo con il professionista che ha accettato la proposta dell'amministrazione, a mero titolo conciliativo, sottraendo dall'importo complessiva di €. 11.837,25 la quota relativa agli interessi legali;

Che, in considerazione di quanto sopra, occorre impegnare le risorse necessarie al cap. 2182 del redigendo bilancio 2013 per un totale complessivo di €. 10.805,06 ;

Che, la presente somma viene impegnata con provvedimento dirigenziali stante l'urgenza di provvedere in merito;

Vista la delibera delle sezioni riunite della Corte dei Conti della Regione Siciliana (N. 2 del 23/02/2005) che ha avuto, tra l'altro, in merito di affermare che i debiti derivanti da sentenze esecutive vanno distinti dalle altre ipotesi, precisando che l'Ente può procedere al pagamento di detto debito prima della deliberazione consiliare di riconoscimento che " non potrebbe in alcun modo impedire l'avvio della procedura esecutiva per l'adempimento coattivo del debito ";

Che, comunque, l'impegno di spesa sarà sottoposto al Consiglio Comunale per essere riconosciuto come debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. a) del D.Lgs.vo n.267/2000;



Visto il D. Lgs 267/2000 ,

Visto l'O.R.E.L. vigente in Sicilia

DETERMINA

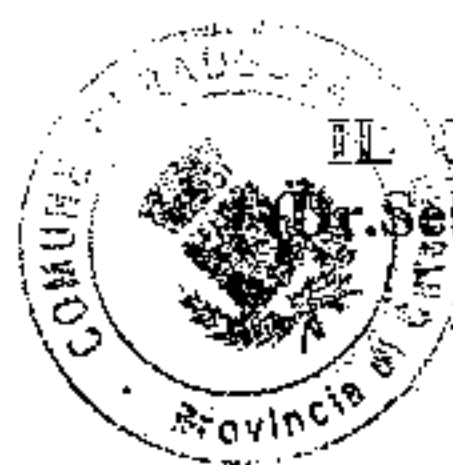
1) di impegnare la somma complessiva di €. 10.805,06 al cap 2182 del redigendo bilancio 2013, occorrente per dare esecuzione al D.I. n. 181/2012, divenuto titolo esecutivo, del Tribunale di Catania, Sez. distaccata di Paternò,

2) Dare atto che si provvederà successivamente a predisporre gli atti conseguenziali.

3) **Di dare atto** che la presente determinazione:

E' esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Va pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 gg. consecutivi.



Il Responsabile del Servizio finanziario per la regolarità contabile e per la copertura della spesa esprime parere favorevole.

Addì 08-04-2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo C.le si certifica che copia conforme della presente determinazione viene affissa all'Albo Pretorio a partire dal giorno _____ per 15 gg. consecutivi.

Addì _____

Il Messo Comunale

Il Capo Area



COMUNE DI RADDUSA

(Provincia di Catania)

AREA N. 1 (AFFARI GENENERALI E SEGRETERIA)
Via Garibaldi, 2 - 95040 RADDUSA

Raddusa li, 28/03/2013



Pre.mo Avv. Anzalone Antonino
Via Regina Margherita
95040 - Raddusa (CT)

OGGETTO: D.I. n. 181/12 in favore dell'Avv. Anzalone.

Con D.I. n. 181/12 il Tribunale di Catania, sezione distaccata di Paternò, divenuto esecutivo 17/12/2012 e notificato all'Ente in data 10/01/2013, ingiungeva al comune di Raddusa il pagamento della somma di euro 10.109,16, oltre gli interessi legali di euro 1.032,19, nonché la somma complessiva di euro 553,00 per spese, diritti e onorario, oltre iva e CPA come per legge per una somma complessiva di euro 11.837,25.

Come da accordi verbali presi con la S.V. si formula la seguente proposta sottraendo dalla sorte capitale la somma di euro 1.032,19 relativa agli interessi legali maturati, per cui la somma dovuta diventa:

$$11.837,25 - 1.032,19 = 10.805,06$$

La presente, firmata dalla S.V. per accettazione, è valida come risoluzione del debito relativamente al D.I. n. 181/12.

Distinti saluti

Per accettazione

Raddusa, 28/03/2013

IL RESPONSABILE DELL'AREA
(Dr. Sebastiano Moschetti)

TRIBUNALE DI PATERNO

RICORSO PER DECRETO INGIUNTIVO

Per l'Avv. Antonino Anzalone, rappresentato e difeso da se medesimo, C.F. NZL NNN 53S26H154F, fax 095662729, antonino.anzalone@pec.ordineavvocaticatania.it, elettivamente domiciliato presso il proprio studio a Raddusa, via Regina Margherita n. 40,

PREMESSO

Che con deliberazione della Giunta Municipale in data 26/01/06 n. 02 del Comune di Raddusa, all'odierno ricorrente veniva conferito incarico per prestazioni professionali per resistere in giudizio avverso vari ricorsi per decreto ingiuntivo presso il Tribunale di Catania - Sezione Lavoro (all.1).

Che con nota del 13/07/09, assunta dal Comune di Raddusa al prot. 008047, essendosi conclusa l'attività, il ricorrente chiedeva il pagamento delle spese e competenze legali per la prestazione professionale relativa all'incarico di cui sopra, trasmettendo le relative fatture (all. 2).

Che con nota assunta al protocollo del Comune di Raddusa n. 006118 del 20/05/11, il ricorrente diffidava il Comune di Raddusa al pagamento di quanto dovuto in virtù dell'incarico professionale ricevuto (all. 3).

Che il Comune di Raddusa non ha ancora ottemperato a quanto dovuto e che, pertanto, il ricorrente è creditore nei confronti del detto Comune, in persona del Sindaco pro tempore, della complessiva somma di Euro 10.109,16 (diecimilacentonove /16) oltre agli interessi legali maturati, dovuta in virtù delle fatture dal n. 21 al n. 32 del 17/06/08 dell'importo tutte di Euro 842,43, debitamente vidimate dall'Ordine degli Avvocati di Catania in data 27/06/08, così come previsto nella delibera di incarico (all.4 n. 12 fatture).

Che vani sono rimasti tutti i solleciti formulati al Comune di Raddusa per il pagamento del dovuto debito.

Tanto premesso e ritenuto, il ricorrente

CHIEDE

Che la S.V. Ill.ma voglia ingiungere al Comune di Raddusa, in persona del Sindaco pro tempore, di pagare, in favore del ricorrente, la somma di Euro 10.109,16, per la causale di cui in premessa, oltre gli interessi legali maturati ed al completo soddisfo, competenze ed onorari della presente procedura, I.V.A. e C.P.A. come per legge, il tutto nel termine di giorni quaranta dalla notifica del presente atto.

Copia

181/12

D. Ing.

703/12

R. G.

206/12

Cron

502/12

Rec

~~RELAZIONE~~
copie

89/A

Si allegano :

- 1) copia deliberazione della G.M. n. 02 del 26/01/2006 ;
- 2) copia nota del 13/07/09 prot. 008047 ;
- 3) copia diffida del 20/05/11 prot. 006118 ;
- 4) n. 12 fatture di cui in narrativa .

Raddusa , 11/07/12

Avv. Antonino Anzalone

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Letto il ricorso che precede , ritenuta la propria competenza , poich  dai prodotti documenti risulta che il credito   liquido , certo ed esigibile , visti gli artt. 633 e seg c.p.c.

INGIUNGE

Al Comune di Raddusa , in persona del Sindaco pro tempore , di pagare in favore dell'Avv. Antonino Anzalone , entro giorni quaranta dalla notifica del presente atto , per le causali di cui al ricorso, la somma di Euro 10.109,16 , oltre gli interessi legali per come richiesti , nonch  la complessiva somma di Euro 55, della quale Euro 10,00 per spese , 7,00 Euro per diritti , Euro 38,00 per onorario , oltre IVA e CPA come per legge .

Con avvertenza che pu  essere proposta opposizione entro il termine di giorni quaranta e che , in mancanza si proceder  ad esecuzione forzata nei modi di legge .

Paterno' , li

Il Cancelliere

Dr. G. G. G.

Deposita

Il Cancelliere
Dr. G. G. G.

Il Presidente
D.ssa Maria Paola

TRIBUNALE DI CATANIA
Sezione distaccata di Patern 

E' copia conforme all'originale che si rilascia

a richiesta dell'Avv. Antonino Anzalone

Paterno

L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO

Adriana Rignaturo

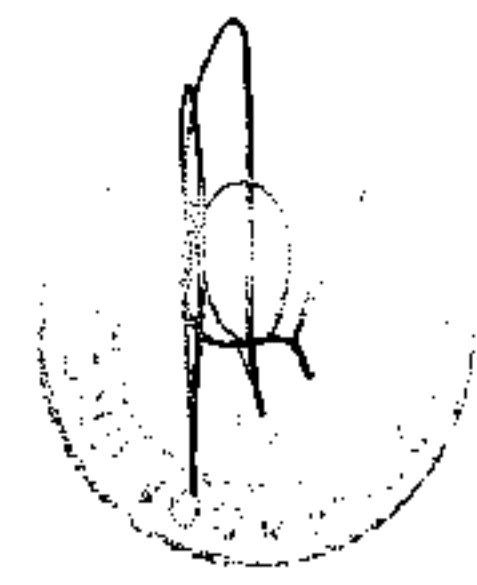




STANTE COME IN ATI
Notificato sopra e di sopra sopra
Plumbe di Raddusa *firmato di P. S. deo P. T.*
via _____ n. _____
consegnando copia a mani _____

man. di _____ a _____
Sgr. *Aci Orzob* incaricato a
_____ *Raddusa* 04/10/12

ROSARIA GAROZZO
UFFICIALE GIUDIZIARIO
TRIBUNALE PATERNÒ



TRIBUNALE DI CATANIA
Sezione distaccata di Paternò

Decreto ingiuntivo divenuto definitivamente esecutivo
il 17/12/2012

REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE
Comandanti e Ufficiali Giudiziari che ne
sono muniti, che gli spetti di andare ad
esecuzione in forza della sentenza di esecuzi-
stanza ed a tutti gli effetti della sentenza
di concorrenza quanto ne è necessario.
Paternò 21-12-2012



IL CANCELLIERE
IL CANCELLIERE
Dr. *[Signature]*

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Paternò, 19/01/2013
[Signature]



PROTOCOLLO
N. 10/2013
OGGETTO: ...
DATA: 10/01/13
FIRMATO: ...
CONSEGNERE: ...

Comune di RADDUSA in persona del Sindaco
dott. Mauro Galletti

Atti Dettati

— RADDUSA 10/01/13

(10 gennaio 2013 Gf)

[Handwritten signature]



Il Presidente

[Signature]

Il Consigliere Anziano

[Signature]



Il Segretario Comunale

[Signature]

RELATA DI PUBBLICAZIONE
(per 15 - 30 - 60 gg.)

Affissa all'Albo Pretorio il _____ e defissa il _____

Dalla residenza municipale, li

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Messo Comunale,

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data _____

- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/'91);
- ☒ essendo trascorsi 10 gg. dal _____, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91);
- essendo trascorsi _____ gg. dall'inizio di pubblicazione senza opposizioni o reclami.

Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li

Il Funzionario del Comune